

11 Servizi demografici

L'iscrizione e le variazioni anagrafiche dei cittadini stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale sono fatte alle stesse condizioni dei cittadini italiani, stabilendo così l'equiparazione tra i cittadini italiani e cittadini stranieri.

La **residenza** è individuata nel luogo in cui la persona ha la sua dimora abituale, mentre il **domicilio** è il luogo in cui la persona ha stabilito la sede principale dei suoi interessi e affari. Per gli stranieri la dimora può essere abituale anche in caso di ospitalità da più di tre mesi presso un centro di accoglienza.

Per iscriversi all'anagrafe, lo straniero deve esibire:

- ▲ il permesso di soggiorno o il PDS CE per soggiornanti di lungo periodo;
- ▲ il passaporto o un documento equipollente;
- ▲ il codice fiscale;
- ▲ gli atti che ne dimostrino lo stato civile e la composizione del nucleo familiare.

Le eventuali variazioni del domicilio abituale devono essere comunicate dallo straniero al Questore territorialmente competente entro i 15 giorni successivi.